

**VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME RELATIVE
ALLA REDAZIONE DELLA Scheda di monitoraggio Annuale del CdS**

Denominazione del CdS	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
Classe di laurea	Laurea Magistrale
Sede	(da compilare, se la sede del CdS NON è unica)
Anno di Attivazione	(da compilare se il CdS non ha ancora completato il suo primo ciclo)
Tipo	LM-41
Erogazione	Convenzionale
Gruppo di Riesame	<p>Prof. Gianfranco Bosco (Coordinatore del CdS)</p> <p>Prof.ssa Maria Gabriella Giganti (Segretario del CdS, RC Patologia Generale)</p> <p>Prof.ssa Maria Luisa Barbaccia (Responsabile del Gruppo di Gestione per l'AQ, prof. ordinario Farmacologia)</p> <p>Prof. Vittorio Manzari (Presidente della Commissione Didattica, prof. ordinario Patologia Generale)</p> <p>Prof.ssa Roberta Possenti (Prof. associato Fisiologia Umana)</p> <p>Prof.ssa Maria Giovanna Guerrisi (prof. associato Fisica Medica)</p> <p>Prof.ssa Luisa Campagnolo (Ric. Conf. Istologia ed Embriologia)</p> <p>Sig.ra Romina Pedone (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig. Andrea Petrini (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig.ra Diletta Corrado (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig.ra Chiara Ciccarè (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig. Nicolò Piacentini (rappresentante degli studenti)</p> <p>Dott.ssa Cristina Buè (personale TAB e responsabile GOMP del CdL)</p> <p>Sig.ra Barbara Bulgarini (Manager Didattico)</p> <p>Sig.ra Fabrizia De Dominicis (Segreteria Didattica)</p> <p>Sig. Matteo Valente (Segreteria Didattica)</p>
Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti	<p>Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, sotto-componente del Gruppo del Riesame per l'analisi e il monitoraggio degli indicatori dell'andamento del Corso di Laurea, ha svolto nel corso dell'anno accademico i lavori di monitoraggio del Corso di Laurea condividendo telematicamente documenti e risultati delle analisi in progress. Il 4 Settembre 2020 il Presidente ha provveduto a mettere a disposizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità il materiale necessario (scheda riassuntiva degli indicatori Anvur, dati alma laurea, relazione annuale della commissione paritetica 2019, questionari degli studenti) per completare le analisi degli indicatori e fornire elementi per la successiva compilazione della scheda di monitoraggio annuale. Il lavoro preliminare svolto telematicamente dal Gruppo di Assicurazione della Qualità ha prodotto una bozza di relazione alla quale hanno contribuito tutti i componenti. Tale bozza, insieme ai documenti di sintesi degli indicatori di monitoraggio del corso di Laurea, è stata successivamente esaminata dal Gruppo del Riesame che ha prodotto la stesura della versione</p>

finale della Scheda di Monitoraggio Annuale che è stata posta alla approvazione del Gruppo del Riesame nella riunione conclusiva svoltasi telematicamente il giorno 23/092020.

Le osservazioni emerse nel corso delle riunioni del Gruppo di Assicurazione della qualità e del gruppo del Riesame sono riportate di seguito nel documento che ha poi costituito la scheda di monitoraggio annuale.

L'andamento del CdS in Medicina e Chirurgia nel corso dell'anno accademico 2019-20 è stato monitorato attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, dei risultati dell'indagine AlmaLaurea 2019, dei risultati dei questionari di gradimento del corso somministrati agli studenti e da un questionario di valutazione della didattica erogata nel secondo semestre in modalità telematica per via dell'emergenza sanitaria. A causa dello stato di emergenza sanitaria, il Progress / Training Test, previsto per Aprile 2020 è stato cancellato e pertanto non vi saranno dati disponibili per l'anno in corso. Complessivamente, sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

ATTRATTIVITÀ:

Il numero delle immatricolazioni e degli iscritti al Corso di Laurea nell'ultimo triennio (indicatori IC00a-e) riflette essenzialmente la modalità di accesso programmato al CdS ed eventuali fluttuazioni sono esclusivamente riferibili all'ammissione di studenti vincitori di istanze di ricorso. L'indicatore IC03 riguardante la percentuale di immatricolazioni da altre regioni mostra una lieve flessione rispetto all'anno precedente (52,3% vs 61,3) pur mantenendo un valore superiore rispetto alla media nazionale. In particolare, analizzando più approfonditamente la provenienza geografica degli studenti iscritti al I anno, il 62,5% proviene da regioni del Centro Italia, mentre, per il rimanente 37,5% si registra una lieve prevalenza delle regioni del Nord rispetto a quelle del meridione (rispettivamente 57,2% e 42,8%). Questi dati attestano l'efficacia delle azioni di orientamento svolte dal CdS nell'ambito delle iniziative di ateneo. Tra l'altro, a causa dell'emergenza sanitaria, gli eventi di orientamento a partire da Marzo 2020 si sono svolti a distanza utilizzando anche dirette streaming su canali social. Tuttavia la flessione dell'indicatore IC03, suggerisce un potenziamento e diversificazione sul territorio delle iniziative. In tal senso, al fine di migliorare ancora la visibilità dei contenuti e delle informazioni necessarie agli studenti, il CdS ha provveduto alla realizzazione di un nuovo sito web, più ampio e dettagliato nei contenuti e di più facile consultazione per lo studente. Si è inoltre provveduto, come previsto dalle azioni programmate definite nel 2019, ad attivare un profilo social ufficiale Instagram che conta a 10 mesi dall'apertura 928 followers, per comunicare in tempo reale informazioni relative alle attività del CdS. Azioni programmate: Ulteriore potenziamento della attività di orientamento, intensificando, sulla scorta dell'esperienza

dell'anno in corso, gli eventi fruibili anche a distanza in modo tale da intercettare un bacino di utenza più ampio rispetto alle iniziative in presenza. Ulteriore sviluppo del sito WEB del CdS con la creazione di pagine web dedicate esclusivamente ad iniziative di orientamento. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso conteggio dei visitatori della pagina web, dei contatti del profilo social e degli indicatori ANVUR di attrattività.

EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE:

1) L'indicatore IC02 sulla percentuale di laureati in corso mostra un incremento nell'ultimo anno con una percentuale pari al 58,3, valore superiore a quello della media per area geografica. Riguardo l'indicatore IC01, riferito all'anno 2018, che valuta il numero dei crediti conseguiti annualmente dagli studenti con percorso regolare, pur risultando ancora al di sotto della media nazionale, evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente passando da una percentuale di 38,4 all'attuale di 44,7. La discrepanza ancora rilevabile potrebbe risultare dal fatto che i CFU dei percorsi professionalizzanti risentono ancora della verbalizzazione triennale. Questo dato verrà ulteriormente monitorato nel corso dei prossimi anni accademici per valutare gli effetti positivi della modifica relativa alla procedura di verbalizzazione su base annuale dei CFU maturati nei percorsi professionalizzanti introdotta a partire dall'anno accademico 2018-19, che non è ancora rilevabile nel dato del 2018. Questo indicatore potrebbe anche essere influenzato da una certa disomogeneità nella distribuzione del carico didattico tra gli insegnamenti dei diversi anni di corso. A tal proposito, il CdS, di concerto con l'omologo CdS in lingua inglese, ha istituito una commissione per la riforma dell'ordinamento didattico, con l'obiettivo di ottimizzare la distribuzione dei carichi didattici e di aggiornare il core curriculum secondo le indicazioni della Conferenza dei Presidenti e della FNOMCEO.

2) Gli indicatori IC13-IC17 per la valutazione della didattica mettono in evidenza che il numero di CFU acquisiti nei primi anni di corso risultando incrementati rispetto all'anno precedente. Gli indicatori da IC13 a IC16, riguardanti il primo ed il secondo anno di corso, risultano superiori o uguali alle medie di Ateneo, riportando comunque un incremento rispetto alla rilevazione precedente. Per quanto concerne l'indicatore IC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi, il valore percentuale resta pressoché invariato rispetto all'anno precedente. Tuttavia, si registra come il valore di questi indicatori sia inferiore alle medie nazionali. Occorre però notare che i dati di questi indicatori, come per l'IC01, si riferiscono al 2018 e non riflettano ancora l'azione intrapresa dal CdS a partire dall'a.a. 2018-19 di verbalizzazione su base annuale dei percorsi professionalizzanti, e la riorganizzazione degli appelli di esame messa in atto lo

scorso anno accademico che potrebbe riportare i valori di questi indicatori più aderenti alle medie nazionali.

Al fine di monitorare e supportare maggiormente il percorso formativo degli studenti, lo scorso anno il CdS ha riorganizzato il servizio di sportello del tutoraggio svolto dai rappresentanti degli studenti. Lo sportello è stato fruibile settimanalmente presso spazi messi a disposizione dalla Facoltà di Medicina fino all'inizio dell'emergenza sanitaria. Il monitoraggio delle attività di tutoraggio attraverso l'utilizzo della scheda riassuntiva elaborata dal CdS e dalle relazioni dei rappresentanti degli studenti presso gli organi collegiali, sono alla base dell'organizzazione di iniziative di definizione di percorsi di studio individuali e della neo-istituita commissione per la revisione dell'ordinamento didattico.

Il monitoraggio del curriculum studiorum di studenti appartenenti ad ordinamenti precedenti, già avviato nello scorso anno, continua ad essere attivo portando all'individuazione di possibili percorsi personalizzati volti al passaggio all'ordinamento attuale anche in relazione alla istituzione della laurea abilitante o a un re-indirizzamento verso altri corsi di studio. Il CdS ha inoltre mantenuto attivi i percorsi di recupero delle attività, per gli studenti immatricolati tardivamente al I anno di corso, nell'ambito delle attività dei corsi singoli.

Azioni programmate: a) Il CdS continuerà il processo di ottimizzazione della distribuzione degli appelli valutando l'introduzione di appelli aggiuntivi nelle sessioni di esame estive (Febbraio per il I semestre, Giugno/Luglio per il II semestre). b) In considerazione dell'emergenza sanitaria, ma anche come ausilio integrativo alle attività di tutoraggio in presenza, il CdS provvederà alla realizzazione di un helpdesk telematico attraverso la piattaforma Teams. Tempistica prevista 1 anno. c) Implementazione delle attività di recupero delle frequenze e dei debiti formativi all'ingresso attraverso piattaforma telematica (Moodle e Teams). Tempistica prevista 3 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Per le azioni a) e b) verranno monitorati i CFU acquisiti dagli studenti dei primi due anni di corso e, specificatamente per l'azione b) all'analisi dei report del tutoraggio e predisponendo dei questionari da somministrare alle coorti degli studenti che accedono al servizio di tutoraggio attraverso la piattaforma telematica Teams. Per il monitoraggio dell'intervento (c) verranno analizzate separatamente le carriere degli studenti del I anno iscritti in ritardo e/o con debiti formativi all'ingresso e gli indicatori dei questionari degli studenti (Valmon) relativi alla distribuzione dei carichi di studio.

3) Nel corso dello scorso anno accademico, il CdS aveva provveduto ad avviare la riorganizzazione del percorso di medicina pratica, tenendo conto dell'introduzione del tirocinio abilitante da svolgersi a partire dal V anno.

Tuttavia, a causa della emergenza sanitaria, molte delle attività di tirocinio professionalizzante sono state surrogate da attività

teorico-pratiche a distanza. E' stata quindi acquisita la piattaforma di simulazione clinica Body Interact che ha permesso lo svolgimento del tirocinio abilitante anche a distanza, mentre sono state utilizzate piattaforme ad hoc per le altre attività professionalizzanti. Un questionario somministrato agli studenti al termine del secondo semestre sullo svolgimento delle attività didattiche a distanza, ha mostrato un discreto grado di soddisfazione della didattica frontale, con una leggera preferenza per la modalità di lezione online piuttosto che preregistrata. L'efficacia delle lezioni online è stata giudicata comparabile a quelle in presenza, anche se è stata evidenziata una criticità nella disponibilità di contenuti per alcune discipline. Altre criticità sono emerse rispetto alle attività di tirocinio on line, che soprattutto per i primi 3 anni di corso, sono state ritenute non del tutto soddisfacenti e per lo svolgimento delle prove scritte di esame.

Azioni programmate: Il CdS, anche superando l'attuale situazione emergenziale, promuoverà l'integrazione di strumenti di simulazione clinica a distanza con i percorsi di formazione in corsia o in laboratorio e il miglioramento della esperienza dello studente con gli strumenti di didattica a distanza. Tempistica prevista: entro l'a.a. 2020-21.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori del grado di soddisfazione dei questionari degli studenti e mediante l'uso di questionari di valutazione interna dei percorsi professionalizzanti, somministrabili attraverso la piattaforma telematica.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEGLI STUDENTI:

L'indicatore IC25 relativo all'anno 2019 e riguardante la soddisfazione complessiva del corso di studi evidenzia da parte degli studenti un risultato elevato e in costante crescita negli ultimi anni (91,6% nel 2018, rispetto all'attuale 93,2%). Tale dato risulta essere decisamente superiore sia alle medie rilevate nell'area geografica, sia alla media nazionale. Anche gli indicatori derivanti dall'indagine AlmaLaurea 2019 evidenziano un elevato grado di soddisfazione rispetto alla efficacia del percorso formativo per lo svolgimento del lavoro attuale (93,1%). Inoltre i dati AlmaLaurea mostrano un lieve incremento del grado di soddisfazione degli studenti nel rapporto con i docenti (80,1%), e valori in linea con quelli dell'anno precedente stabili rispetto all'organizzazione degli esami (87,1%) e al carico di studio (84,3%). Questi dati trovano inoltre riscontro nei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'a.a. 2019-20, che confermano il buon gradimento, seppur con una leggerissima flessione, della organizzazione complessiva del corso di studio, come evidenziato dall'analisi delle risposte ai quesiti riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti, il calendario e le modalità di esame (indicatori D2, D3, D4, D5, D25). Come anche per l'a.a. precedente, il carico didattico complessivo per l'anno accademico 2019-20 è stato

ritenuto adeguato dagli studenti (indicatori D1, D14), e l'indicatore riferito alla chiarezza dei docenti (D13), conferma il buon grado di soddisfazione relativamente alla capacità dei docenti di suscitare l'interesse degli studenti verso la disciplina. Tuttavia si riscontra una flessione marcata dell'indicatore D18 riguardante la disponibilità dei docenti al di fuori dell'orario di lezione, probabilmente legata alle problematiche derivanti dalla emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, considerato che la flessione dell'indicatore si evidenzia nei dati di tutta la macroarea. Rispetto alle strutture didattiche, l'analisi dei questionari degli studenti evidenzia un buon grado di soddisfazione delle aule a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche frontali (indicatore D22). Invece è emersa una flessione sensibile dell'indicatore D23 riferito ai locali e alle attrezzature delle attività integrative e di laboratorio, anche in questo caso spiegabile con il fatto che le attività integrative e di laboratorio, per via dell'emergenza sanitaria, sono state simulate utilizzando piattaforme telematiche. L'indagine AlmaLaurea, tuttavia, ha evidenziato il perdurare delle criticità riguardanti: a) le attrezzature per le altre attività didattiche (anche se con un leggero miglioramento passando dal 47% di insoddisfazione al 42,9%); b) le postazioni informatiche che risultano inadeguate per il 50,4% degli studenti (anche questo dato rispetto al 58,4% di insoddisfazione rilevate l'anno precedente); c) l'utilizzo degli spazi individuali, valutato inadeguato per il 59% degli studenti (anche qui in miglioramento rispetto al 62%). Ancora una volta va sottolineato che queste criticità sono per gran parte inerenti a caratteristiche infrastrutturali della macroarea di Medicina e comuni anche ad altri corsi di laurea afferenti alla macroarea. La possibilità di migliorare questo aspetto riguarda essenzialmente la promozione di interventi complessivi da parte della Facoltà di Medicina che permettano di reperire ulteriori spazi per lo studio individuale e migliorare le attrezzature a disposizione dei laboratori didattici.

Azioni programmate: Reperimento di spazi per aule studio attraverso interlocuzione diretta con gli organi di Facoltà.

Utilizzo di piattaforme didattiche a distanza nella misura consentita dalle disposizioni vigenti per la tipologia di CdS.

Sensibilizzazione dei docenti ad essere maggiormente reperibili anche utilizzando gli strumenti telematici messi a disposizione dall'ateneo, quali la piattaforma Microsoft Teams. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori di soddisfazione dei questionari degli studenti (dati Valmon).

L'Indicatore IC07 che rileva la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal

Titolo mostra un andamento pressochè stabile nell'ultimo quinquennio e in linea con i dati su base nazionale. Invece, si evidenzia una crescita costante negli ultimi 5 anni

dell'occupabilità al primo anno dopo la laurea (indicatori IC26-IC26ter). I dati dell'indagine Almalaurea relativi agli indicatori di occupabilità mostrano valori stabili rispetto ai dati dell'ultima rilevazione in cui il 94,7% dei laureati è impegnato in corsi di formazione post-laurea retribuiti. Essendo l'ammissione ai corsi post-laurea regolata da concorsi su base nazionale, questo elevato grado di occupabilità sottolinea il grado di competitività raggiunto dal CdS. Infine, con l'introduzione della laurea abilitante, si può prevedere un ulteriore accorciamento dei tempi di occupabilità del laureato in Medicina.

Azioni programmate: Incremento da parte del CdS di attività di orientamento attraverso incontri con rappresentanti dell'ordine dei medici, delle scuole di dottorato e delle scuole di specializzazione che rappresentano essenzialmente gli sbocchi lavorativi e di formazione avanzata disponibili al laureato in Medicina e Chirurgia. Tempistica prevista: settembre 2021.
Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio delle iniziative attraverso gli indicatori di occupabilità.

QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ:

L'indicatore ANVUR IC5 riguardante il Rapporto studenti regolari/docenti risulta in lieve calo rispetto agli anni precedenti e leggermente inferiore rispetto alle medie regionali e nazionali. Analizzando l'andamento dei valori al numeratore e al denominatore, il calo sembrerebbe attribuibile principalmente ad un minor numero di studenti regolari, evidenziando la potenziale criticità legata alla regolarità del percorso di studi già discussa nel punto riguardante l'efficienza e l'andamento delle carriere. Un secondo fattore che spiegherebbe la diminuzione dell'indicatore IC5 potrebbe essere legato al turnover dei docenti. Ciò è confermato dagli indicatori IC27 e IC28 che presenta valori abbondantemente superiori alla media nazionale dovuto ai numerosi pensionamenti degli ultimi anni, non accompagnati da sufficiente reclutamento di nuovi docenti. Infatti, il decremento del valore di questo indicatore negli ultimi anni sembra essere legato maggiormente alla numerosità degli iscritti piuttosto che a quella dei docenti. L'indicatore IC8 denota che tutti i docenti di riferimento del corso di Laurea insegnano nel loro settore scientifico disciplinare di appartenenza. Gli insegnamenti del CdS sono tenuti per il 92,8% da personale a tempo indeterminato (Indicatore IC19), e per quanto questo dato sia in lieve calo rispetto all'anno precedente, risulta comunque essere superiore alle medie regionali e nazionali della stessa classe di Laurea.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Riguardo l'indicatore di internazionalizzazione IC10 i dati ANVUR mostrano un incremento seppur lieve rispetto agli anni precedenti, pur mantenendosi ancora inferiore rispetto alla media nazionale. Ciò è in parte attribuibile alla procedura di

riconoscimento degli esami per la formalizzazione dell'acquisizione dei CFU relativi agli esami svolti all'estero. Infatti, l'indicatore IC11 sul numero di crediti conseguiti all'estero al momento della laurea è stabile rispetto agli anni precedenti ed in linea con i dati su base regionale e nazionale. L'indicatore IC12 nell'anno 2019 evidenzia una lieve riduzione della percentuale di studenti iscritti al primo anno che ha conseguito un titolo di studio all'estero. In realtà, occorre sottolineare che questi indicatori non considerano alcune attività di internazionalizzazione del CdS che non comportano l'acquisizione diretta di CFU, quali borse di studio dell'ateneo per tesi all'estero, Erasmus + traineeship, programmi di scambio per lo svolgimento di attività professionalizzanti. Inoltre è da considerare che nell'ultimo anno accademico, particolarmente nel corso del secondo semestre, l'emergenza COVID-19 ha determinato la sospensione di diverse attività di internazionalizzazione, particolarmente quelle legate alle attività professionalizzanti, quali, ad esempio, il progetto di scambio Jay-Nepal.

Azioni programmate: Ulteriore ampliamento delle partnership internazionali. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'azione attraverso gli indicatori di internazionalizzazione e censimento periodico del numero di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale di ateneo e specifici del CdS.

